

**OCCHIO ALLA TV**

## **Giornalismo a testa bassa**

**OCCHIO ALLA TV**

27\_01\_2012

Le inchieste sugli affari ecclesiastici, chissà perché, riescono sempre a sollevare scandalo. È stato così anche per quanto proposto nell'ultima puntata di "Gli intoccabili" (La7, mercoledì ore 21.10), programma a cura di Gianluigi Nuzzi. L'inviato di "Libero" ha pubblicato nel 2009 il libro "Vaticano S.p.a." e da allora non perde occasione, sul suo giornale o in tv, di tornare sull'argomento.

**Stavolta Nuzzi** ha proposto "un'inedita indagine sul Vaticano, tra cronaca attuale e intrighi passati", a partire dalla testimonianza di mons. Carlo Maria Viganò, incaricato nel 2009 dal Papa di controllare tutti gli appalti e le forniture della Santa Sede nel suo ruolo di Segretario generale del Governatorato. L'alto prelato è oggi nunzio apostolico a Washington, negli Stati Uniti; la tesi del giornalista è che sia stato rimosso dal precedente incarico per impedirgli di scoprire o rivelare presunti segreti economico-finanziari gelosamente custoditi nelle stanze vaticane.

**Quando** è realizzata non per cercare verità ma per confermare una tesi preconstituita, un'inchiesta è già viziata all'origine per poter risultare efficace e interessante. E la struttura narrativa del lungo servizio mostrato mercoledì lasciava molti spazi aperti a insinuazioni e sospetti tanto accattivanti quanto da dimostrare.

**La Santa Sede** ha minacciato di ricorrere alle vie legali contro "alcune accuse, anche molto gravi, fatte nel corso della trasmissione". Quest'ultima, peraltro, ha raccolto un modesto 3,42% di share, al di sotto del 4,46% che segna la media di La7 in prima serata. Già questa, in fondo, è una risposta chiara.